



Amministrative: sei candidati alla poltrona di primo cittadino

Tra cinque giorni gli elettori del comune di Palombara Sabina saranno chiamati alle urne: domenica 31 maggio si vota per il rinnovo del consiglio comunale che per i prossimi cinque anni governerà il paese Sabino. Si vota nella sola giornata di domenica 31, dalle ore 7 alle ore 23, nei nove seggi di Palombara Sabina, compresi quelli di Stazzano e Cretone. Poi dopo un'ora di pausa, a mezzanotte, inizierà lo spoglio delle schede. E dopo circa due ore, verso le 2 notte, si conoscerà il nome del sindaco vincitore e dei consiglieri comunali eletti.

La novità assoluta di queste Elezioni è la possibilità per l'elettore di scegliere due nomi della stessa lista, per i candidati consiglieri comunali: un uomo e una donna, in virtù delle quote rosa. La doppia preferenza non è, però, obbligatoria. Si può anche mettere solo il nome e il cognome di un singolo candidato consigliere in lista che sostiene il proprio sindaco di riferimento.

Alla corsa per la poltrona di primo cittadino di Palombara Sabina si sono presentati in sei: la lista numero 1 "L'Altra Palombara a Sinistra" con candidato sindaco Romina Pellicchia; la lista numero 2 "Movimento 5 Stelle-beppegrillo.it" con candidato sindaco Emanuele Penna; la lista numero 3 "Primavera Sabina-Palombi Sindaco" con candidato sindaco Alessandro Palombi; la lista 4 "Partito Democratico-Palombara Diversa" con candidato sindaco Nélido Vallocchia; la lista numero 5 "Progetto Civico-Postiglioni Sindaco" con candidato sindaco Rino Postiglioni; la lista numero 6 "Liberiamola con Marroni Sindaco" con candidato sindaco Giancarlo Marroni.

Comunque il clima che si sta vivendo in



questi giorni a Palombara Sabina è teso ai limiti dell'offesa personale: tutti contro tutti. L'amministrazione uscente di Paolo Della Rocca, durante i vari dibattiti pubblici e i comizi elettorali, è accusata di aver lasciato il paese nell'immobilismo totale, verso un lento degrado, soprattutto nei servizi ai cittadini. Il sindaco Della Rocca (in foto), dopo dieci anni di amministrazione con due legislature consecutive alle spalle non può ricandidarsi ed appoggia il fido Palombi di *Fratelli d'Italia*. E smentisce gli attacchi critici ri-

volti dalle altre liste concorrenti. «Lascio un Comune virtuoso e senza debiti, altro che rischio dissesto finanziario - sottolinea Della Rocca - Chiudiamo con un Bilancio comunale, certificato dalla Corte dei Conti, con un utile di 880mila euro. La società Municipalizzata Sabina, inoltre, ha un utile di 200mila euro mentre la Farmacia comunale a Stazzano di 7000 euro. Inoltre, c'è un residuo da incassare pari a tre milioni di euro, crediti che il comune di Palombara Sabina vanta dalla Regione Lazio. Infine abbiamo previsto ulteriori due milioni e 200mila euro circa d'incasso per il recupero dall'evasione fiscale, dovuta alle mancate entrate dell'Imu e sulla tassa rifiuti solidi urbani», conclude Della Rocca, che ha annunciato nei giorni scorsi la sua candidatura alle prossime elezioni Regionali previste per il 2018, come consigliere regionale nel gruppo *Fratelli d'Italia*, con il placet di Giorgia Meloni.

Comunque a Palombara Sabina alle Comunali del 2010 andò così: Della Rocca vinse con il 69,12%; Alessandro Orteni prese 13,16%; Loredana Bevilacqua l'11,04%; Giorgio Consolati il 3,89%; Romina Pellicchia il 2,76%.

(di Gino Ferretta)

Lista n. 5 Progetto Civico Postiglioni Sindaco

l'intervista al candidato Rino Postiglioni

«Faremo interventi con i fondi europei»

Rino Postiglioni, 56 anni, dirigente statale, vive a Palombara Sabina dall'83, è candidato a sindaco nella lista *Progetto Civico*. Impegnato fin da ragazzo nel mondo del volontariato e del sociale, ha svolto il ruolo di amministratore comunale negli ultimi sette anni, sempre come rappresentante di un gruppo civico.

Il punto di forza del suo programma?

C'è più di un punto di forza nel nostro programma! Se devo proprio citarne uno è la visione d'insieme, l'aver immaginato Palombara Sabina e il suo territorio tra cinque anni ed aver elaborato un programma teso a realizzare tale idea di sviluppo. Fin da settembre dello scorso anno abbiamo creato delle commissioni che, con frequenza settimanale, si sono riunite per conoscere e studiare il territorio, analizzarne i problemi e trovare soluzioni che ora sono state raccolte nel programma di governo.

La nostra visione è ispirata alla programmazione europea: una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio. In più la scelta di fondo è quella di rendere Palombara un luogo dove sia possibile partecipare attivamente alle decisioni per avere una migliore qualità della vita,

servizi efficienti, un fisco più equo ed attenzione alle fasce più deboli: bambini, disabili, giovani in cerca di lavoro. A costo zero offriamo risposte credibili.

Ci presenti la sua lista in sintesi.

Siamo uomini e donne che veniamo dalla società civile, non siamo politici. Nel nostro Dna c'è l'appartenenza non ad un Partito, ma ad un territorio, ad una comunità e ai bisogni dei suoi cittadini. Anche le nostre candidature sono il frutto del lavoro svolto in questi mesi nelle commissioni: questa è una novità assoluta. I Partiti tradizionali non possono dire prima chi gestirà il potere, chi ricoprirà la carica di assessore: noi sì e lo abbiamo già fatto.

Quali sono le problematiche più urgenti da risolvere per Palombara?

Ciò che ci ispira è la volontà di costruire e di non rassegnarci al degrado. Palombara ora è ridotta ad un dormitorio e ad una prospettiva di crescita inesorabile della disoccupazione. Negozi e attività imprenditoriali che chiudono sono sotto gli occhi di tutti. Abbiamo delle priorità: penso al depuratore di Stazzano promesso e non realizzato dall'attuale amministrazione; al completamento dell'acquedotto di Colle Pedeschiavo; al-



le opere di urbanizzazione a Marzolino; alla manutenzione di acquedotti, strade, edifici, strutture comunali e giardini. C'è da restituire un decoro urbano a Palombara.

Poi i servizi per i bambini: penso alla situazione dei plessi scolastici e ai parchi giochi, alla realizzazione dell'asilo nido a Cretone. Il sociale, con la completa riattivazione del centro intercomunale "Raffaella d'Angelo". Il recupero dell'evasione oggi su livelli inaccettabili. E la completa attivazione della "Casa della Salute".

Tre motivi per votarla.

Siamo l'unica lista che si presenta agli elettori dopo aver fatto un lavoro serio che ha prodotto una proposta che spiega, non solo cosa vogliamo fare, ma anche dove prenderemo i soldi per realizzare ciò che promettiamo: i fondi europei.

Infine, siamo persone preparate, competenti e capaci. Abbiamo idee e persone in grado di poter cambiare in meglio il posto dove abbiamo scelto di vivere.

Lista n. 4 Partito Democratico - Palombara Diversa

l'intervista al candidato sindaco Nélido Vallocchia

Vallocchia: «Il rilancio del Turismo porterà occupazione»

Nélido Vallocchia, candidato a sindaco di Palombara Sabina, della lista numero 4, *Partito Democratico Palombara Diversa*.

Lei è il candidato sindaco del Pd avendo vinto le Primarie. Un Pd diviso. Come pensa di riunire intorno a sé tutto il Partito Democratico?

Qualcuno cerca di screditare il Partito Democratico di Palombara Sabina insinuando che è diviso e che ciò lo penalizzerà. Occorre fare chiarezza su questo fatto una volta per tutte. Quindi procediamo con ordine: i cosiddetti fuoriusciti candidati in altre liste sarebbero Loredana Bevilacqua, Umberto Desideri ed il candidato sindaco della lista "Liberiamola" Giancarlo Marroni. Bevilacqua, già dal gennaio del 2015, dopo aver perso il congresso locale del Pd, uscì dal nostro Partito. Desideri partecipò al congresso locale e non avendo ottenuto consensi, fu eletto nel comitato direttivo addirittura con i miei voti. Marroni, sconfitto alle Primarie ed al ballottaggio, ha formato un'altra lista con elementi vicini a *Forza Italia*, stracciando il patto di lealtà firmato alla presentazione della sua can-



didatura alle Primarie del Pd. Infine il candidato sindaco Marroni è stato nominato direttore generale presso la Farmacia comunale di Della Rocca, sindaco uscente di *Centrodestra*. Dunque più che il Pd ad avere veramente perso pezzi è il *Centrodestra* che è diviso in tre tronconi uomini che hanno amministrato con Della Rocca per dieci anni, divisi in tre liste: quella di Postiglioni e Quaglini, quella di Marroni, Cipolla ed Egidi, infine quella di Palombi e Petrolini.

Con quale criterio e chi ha scelto i candidati consiglieri della sua lista? Ce la presenti in sintesi.

I candidati consiglieri del-

la mia lista sono stati scelti dal coordinamento del Pd e quello di *Palombara Diversa*. E' una lista di persone che attraversa quasi tre generazioni, questo è stato il frutto di un ragionamento articolato sul fatto che, per risanare il nostro Comune occorrono personalità con esperienza politico-amministrativa, persone poi, dotate di professionalità quali commercianti, professionisti ed imprenditori, che accompagnino i giovani lungo il percorso amministrativo comunale che hanno deciso di intraprendere.

Lei non è nuovo alla Politica: quanti voti ha preso l'ultima volta che si è presentato?

Domanda un po' bizzarra perché ogni momento politico ha una sua storia. Comunque posso confermare che l'ultima volta che mi presentai alle Comunali fu nel 2005, ovvero dieci anni fa, gran parte dei miei voti li spalmai su tre candidati che contribuì a fare eleggere, naturalmente oltre il sottoscritto con 191 preferenze. Dopo dieci anni, come è a tutti noto, ho riportato alle Primarie del Pd ben 679 voti.

Due punti forti del suo programma?

L'amministrazione di *Centrodestra* ci lascia un Bilancio dissestato con milioni di euro di debito e circa 4 milioni di euro di tributi comuna-

li da recuperare.

Il riequilibrio di Bilancio ed il riordino della macchina amministrativa saranno i punti sui quali si dovrà lavorare energicamente, quindi il rapporto tra il cittadino e l'istituzione Comune dovrà essere più corretto.

Lei è un professionista consulente del lavoro. Come pensa di promuovere lo sviluppo di Palombara Sabina per creare occupazione?

Il rilancio del Turismo porterà occupazione soprattutto giovanile. Si costituirà un'azienda pubblico privata, che investirà su operatori economici quali agriturismi, funivia, terme Sabine, associazioni locali. La struttura dovrà avere una visione che vada oltre il nostro territorio e che sappia vendere il nostro prezioso prodotto che va dal paesaggio ai monumenti, dai ritrovamenti archeologici ai prodotti locali.

I tempi lunghi di approvazione della Variante al Piano regolatore generale spesso aprono all'abusivismo. Quali altri strumenti pensa di mettere in campo per sanare il territorio?

La Variante al Prg giace in Regione dal lontano aprile



2007, quando personalmente la depositai negli uffici regionali. Ad oggi centinaia di cittadini pagano l'Imu sui terreni edificabili che edificabili purtroppo non sono. Per salvaguardare il territorio dall'abusivismo edilizio, sarà ripristinato il servizio di vigilanza attraverso il corpo dei Vigili urbani e ci si avvarrà delle mappe aeree con proiezioni periodiche su tutto il nostro territorio.

Tre ragioni per votarla.

Le tre mie risposte, le vorrei racchiudere in una sola. Votarmi significherebbe accettare e rispettare le regole del buon vivere civile, dove ognuno non potrà più fare quel che pare e piace, dove gli uffici comunali si debbono mettere al servizio del cittadino e dove il cittadino dovrà rispettare la stessa istituzione comunale, significherebbe poi avere tra cinque anni un Bilancio in attivo con conseguente riduzione dei tributi comunali oltre ad avere poi, le categorie sociali più deboli, l'attenzione dovuta.

(Gi. Fe.)


Lista n. 3 Primavera Sabina
l'intervista ad Alessandro Palombi candidato Sindaco

«Un sogno su tutti è la nascita della Polisportiva di Palombara»

di Gino Ferretta

Alessandro Palombi candidato a sindaco, della lista numero 3, *Primavera Sabina Palombi Sindaco*. Nato a Tivoli il 7 luglio del 1976. Dalla nascita vive nel suo paese, Palombara Sabina. Ha conseguito la maturità Scientifica e successivamente nel 2003, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Palombi, la sua lista rappresenta la continuità con l'amministrazione di Paolo Della Rocca e comunque il sindaco uscente la sostiene. Cosa eredita di buono e cosa a suo giudizio va fatto di nuovo e di urgente?

La nostra è innanzi tutto una lista composta da otto gruppi civici, oltre al Partito Fratelli D'Italia-Alleanza

Nazionale. Una lista che quindi non si pone esclusivamente come continuità con l'amministrazione Della Rocca, bensì come un nuovo e rivisitato modo di fare politica che accomuna giovani professionisti e alcuni rappresentanti della maggioranza uscente. Il nuovo e il vecchio insomma, inteso come giusto mix di propositività ma anche esperienza di gestione amministrativa, quello che serve per poter gestire al meglio il nostro Comune.

Di urgente va innanzi tutto costruito un clima collaborativo e di massima fiducia con i dipendenti comunali che per primi saranno chiamati a tradurre in azioni le volontà politiche e i programmi dell'amministrazione. E non va tradita la fiducia che tanti cittadini ci stanno dimostrando.

Nella sua lista ci sono



candidati con esperienza e giovani nuovi alla politica. Perché questo mix e i criteri con i quali sono stati scelti?

Il nostro gruppo di lavoro è composto da tanti giovani e meno giovani che si sono uniti con l'obiettivo di veder rinascere la voglia di fare vera politica: non abbiamo calato le candidature dall'alto, ma sono nate spontaneamente come conseguenza delle riunioni che da tempo abbiamo iniziato a fare. Ci siamo incontrati, ci siamo scontrati su vari temi, ci siamo informati e formati su come funziona oggi la macchina amministrativa, abbiamo condiviso idee ed esperienze oltre il piacere di stare insieme. Consapevoli che per essere vincenti oggi servono nuove proposte credibili, persone determinate e desiderose di costruire ma anche

persone con grande esperienza di vita amministrativa e politica.

E' stato assessore allo Sport nell'amministrazione uscente. Cos'ha fatto di buono e cosa realizzerà se sarà eletto sindaco?

Ho fortemente voluto garantire il sostegno a tutte le iniziative sportive e culturali che sono state realizzate nel nostro territorio incentivando anche la nascita di nuove realtà culturali ed associazionistiche: abbiamo assistito alla creazione di importanti eventi che oramai si realizzano con consuetudine e soprattutto con grande partecipazione popolare come per esempio la gara della Borgo Bike.

Importanti interventi sono stati fatti anche sulle modalità di utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte delle varie realtà sportive. In questo modo siamo riusciti a far "sopire", almeno in parte, anche le diatribe interne tra le due grandi associazioni calcistiche del paese. Sicuramente uno dei primi obiettivi della nostra amministrazione sarà quello di risolvere definitivamente proprio la gestione dei campi sportivi così che tutti possano utilizzarli.

Un sogno su tutti, poi, è la nascita di una Polisportiva che possa raccogliere tutte le realtà palombaresi.

Due punti di forza del suo programma.

La determinazione nel voler ricominciare e la motiva-

zione a voler cambiare in meglio. *Primavera Sabina* è proprio questo: rinascita e crescita.

Qualunque buon programma ha bisogno di soldi per essere realizzato? Quali interventi prevede sul Bilancio comunale?

I tagli sempre crescenti fatti dal Governo alle pubbliche amministrazioni - Palombara Sabina ha visto azzerati i trasferimenti dallo Stato - stanno rendendo davvero difficile governare un paese senza dover ricorrere all'aumento delle tasse e ai tagli sui servizi essenziali, creando una condizione nazionale di stallo ed un immobilismo generale.

Noi di *Primavera Sabina* vogliamo Palombara finalmente impresa di se stessa: abbiamo tante ricchezze da mostrare agli altri come il Castello Savelli, il centro storico e il Convento di San Francesco, che devono necessariamente divenire fonte di sviluppo economico e sociale per il nostro territorio.

L'obiettivo è, infatti, quello di portare ricchezza al nostro territorio tramite il territorio stesso: se c'è un maggior ricavo economico dall'uso delle nostre risorse architettoniche e naturali ci sarà un maggior investimento che si tradurrà in maggiori e migliori servizi, oltre che una maggior offerta di lavoro. Inoltre sarà indispensabile interagire con gli Enti sovra-comunali per intercettare i fondi europei previsti per il

triennio 2015/2018 per la viabilità urbana e rurale, ad esempio.

Lei è un avvocato, le è mai capitato di assistere un cittadino che ha denunciato un Comune?

Si mi è capitato più volte, soprattutto di difendere imprese che purtroppo non percepiscono le spettanze economiche per lavori svolti per conto delle pubbliche amministrazioni con conseguenze importanti, facilmente immaginabili e sotto gli occhi di tutti.

L'ondata di furti in città, da dove deriva e come proteggerci.

L'ondata di furti è espressione del degrado sociale in cui viviamo: è chiaramente un problema nazionale e non solo locale. Non è più garantita la sicurezza ai cittadini.

A Palombara Sabina comunque è nato il "comitato sicurezza" che rappresenta uno dei migliori esempi di come la collaborazione tra cittadini e amministrazione possa essere determinante nella risoluzione dei problemi. Un plauso, quindi, va agli organizzatori del comitato, palombaresi scervi da interessi personali e animati solo dall'amore per il territorio nel quale vivono.

Tre ragioni per votarla.

Per la determinazione nel voler ricominciare; per la motivazione a voler cambiare in meglio. E per l'umiltà di voler cambiare condividendo il progetto con tutti.

**IDEE CHE
DIVENTANO
AZIONI**

DOMENICA 31 MAGGIO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Si vota solo dalle 7:00 alle 23:00

 ALESSANDRO
PALOMBI
 SINDACO DI PALOMBARA SABINA

 SI POSSONO ESPRIMERE FINO A DUE
 PREFERENZE ESCLUSIVAMENTE DI SESSO OPPOSTO



PALOMBARA SABINA DOMENICA 31 MAGGIO

ELEZIONI COMUNALI 2015

Lista n. 6 **Liberiamola con Marroni Sindaco**

➤ Cesare Del Mirani

«Punto su giovani borgo e commercio»

Cesare Del Mirani, candidato consigliere comunale con la lista *Liberiamola con Marroni Sindaco*. Ha 23 anni, single, è un ex agente di Commercio, studente universitario in Scienze politiche.

Le sue idee da dove ripartire per una nuova Palombara Sabina.

In questo momento storico, Palombara Sabina, come molte altre piccole realtà in Italia, fronteggia gravi problematiche da un punto di vista sociale ed economico: la necessità sarà quella di ripartire dal patrimonio già esistente: centro storico, giovani e commercianti saranno i punti di forza del mio operato. Vivo nel centro storico da quando sono nato ed apprezzando quotidianamente le sue bellezze e le sue vergognose ferite, inflittemi negli anni dalle amministrazioni precedenti, ho elaborato il mio programma.

La mia idea è quella di portare avanti una politica dedita al recupero dei borghi, dei vicoli e del Castello, come valore aggiunto da un punto di vista turistico, storico e culturale, che possa realizzare oltretutto progettualità valide ai fini lavorativi. Sarebbe un'occasione d'oro per i molti giovani della nostra città che ricercano un'indipendenza economica e soprattutto la pos-

sibilità di aiutare le proprie famiglie e di iniziare a costruirsi un futuro concreto senza dover andarsene da qui. Inoltre, da figlio di commercianti, credo che sarà compito della prossima amministrazione cercare di ricostruire il tessuto che lega l'amministrazione al commercio locale: per anni i commercianti sono stati abbandonati a se stessi, costretti ad andare avanti solo per loro meriti e per le loro capacità. Una nostra vittoria alle Elezioni dovrà sostenere anche un serio impegno nei confronti dei commercianti con atti mirati alla risoluzione delle problematiche come l'Urbanistica, la mancanza di parcheggi, la mancanza di percorsi pedonali, le problematiche relative alla libertà di investire sulle proprie imprese e soprattutto la pressione tributaria che per anni ha disanguinato i commercianti senza però concedere nessun minimo servizio o collaborazione utile all'incremento lavorativo delle attività stesse.

Gli ultimi anni hanno fatto sì che la piazza e i borghi, un tempo centro del commercio di Palombara, oggi sia divenuta un deserto in cui resistono solo le storiche attività che vanno avanti con fatica tra le problematiche relative alla mobilità della clientela. L'offerta commerciale che offre il nostro Comune è incom-



pleta e favorisce lo scontro frontale tra i commercianti, innescando così delle "guerre dei poveri" che non fanno altro che incrementare la chiusura delle attività, che sotto i colpi di una pressione fiscale, tributaria e della grave crisi economica sono costretti ad abbassare le serrande.

I suoi esempi di vita, lei che è il nipote dello storico ex sindaco Del Mirani.

Sono sempre stato un appassionato di storia, ed essendo innamorato della politica, o sempre osservato con un occhio di riguardo i personaggi di punta del '900: da Cossiga, passando per Pertini ed Almirante fino ad arrivare ad Obama. Nella mia vita indubbiamente gioca un ruolo fondamentale anche la figura di mio nonno Evangelista Del Mirani, sindaco di Palombara a cavallo tra gli anni '50 e '60: era innamorato di questo paese e mise al centro del suo operato l'amore per la terra, per i suoi frutti e per il patrimonio strutturale e sociale: dalla prima pietra della funivia, all'ospedale, passando per i servizi e le strutture scolastiche.

➤ Paola Allegrini

«Bisogna ripartire dalle campagne»

Paola Allegrini, candidata consigliere comunale con la lista *Liberiamola con Marroni Sindaco*, vive nelle campagne Marzolino frazione di Palombara Sabina.

Allegrini è single, ha appena compiuto 28 anni ed è laureanda in Farmacia. Le sue ambizioni, i timori e il suo modello di vita.

«Come modello di vita ho sempre fatto riferimento a mio padre Maurizio, imprenditore a Marzolino con un'azienda agricola, perché è sempre stata una figura cardine nella mia vita. Lui mi ha trasmesso il valore del lavoro, dell'onestà e della lealtà. Tra le mie ambizioni c'è quella di conseguire la laurea. E il sogno è quello di aprire un giorno una farmacia tutta mia. Mentre la mia paura è quella di vivere in futuro, quando avrà messo su famiglia, in una società peggiore di quella attuale, che sta attraversando una crisi sia nei valori che nell'economia.

Allegrini, perché ha deciso di candidarsi?

Sinceramente all'inizio ero molto titubante ed intimorita, perché sono alla mia prima esperienza politica. Poi ho pensato che con quest'opportunità posso rappre-

sentare le problematiche delle campagne mettendoci la faccia. Mi batterò per sostenere sia l'Agricoltura che gli imprenditori locali. Così sono mi sono convinta a scendere in campo, perché meritiamo tutti di vivere in una società migliore.

Palombara Sabina vista dal suo quartiere. Cosa deve cambiare?

È fondamentale partire dalla valorizzazione del territorio attraverso le risorse locali come i prodotti tipici, la riqualifica dell'Artigianato e del settore Agricolo. A Marzolino, inoltre, bisogna intervenire sulla viabilità, l'illuminazione pubblica, sui servizi fognari e sulle infrastrutture. Si pagano le tasse e quindi si ha l'obbligo di garantire a tutti i cittadini i servizi necessari. Le campagne non debbono essere scollegate dal centro del paese. E poi bisogna che il Comune riveda i parametri di pagamento Imu per i capannoni agricoli, alleggerendoli fiscalmente.

Lei è in una lista civica: ritiene che i Partiti siano inaffidabili?

La nostra è una lista civica senza simboli di Partito e per questo ritengo di aver fatto la scelta giusta, soprat-



tutto per il bene dei cittadini. Credo comunque che i Partiti in assoluto non siano inaffidabili, ma che a livello locale non funzionino bene come a livello nazionale.

Tre ragioni per votarla.

La prima ragione è perché sono giovane e rappresento il rinnovamento per una realtà diversa. Poi perché sono determinata e batteggerò. E in caso di vittoria ribadisco che ripartirò dalla campagna di Palombara Sabina, rimettendole al centro del progetto.

Comunque Palombara Sabina necessita in generale di un ricambio generazionale della classe dirigente locale: per questo io e Cesare Del Mirani, invitiamo anche gli elettori di altre liste, a scegliere nelle loro candidati giovani e con un passato politico limpido, così da poter restituire nuova linfa al nuovo consiglio comunale di Palombara Sabina.

(Gi. Fe.)

NELIDO VALLOCCHIA
CANDIDATO SINDACO

il 31 maggio

VOTA

Sociale

Lavoro

Sviluppo

Rispetto delle regole

INSIEME RENDEREMO MIGLIORE IL NOSTRO PAESE



PALOMBARA SABINA
DOMENICA 31 MAGGIO

ELEZIONI COMUNALI
2015

Lista n. 5 Progetto Civico

l'intervista al candidato consigliere

Quaglini: «Il nostro programma lo hanno fatto i cittadini»



Danilo Quaglini, 40 anni, avvocato, candidato consigliere comunale nella lista 5 *Progetto Civico Postiglioni Sindaco*.

Dai banchi della maggioranza a quelli dell'opposizione, il perché della sua scelta politica.

In sei persone su quattordici abbiamo deciso, seppur in tempi diversi, di fare questa scelta. La decisione è scaturita dall'impossibilità di continuare a condividere un percorso amministrativo, prima ancora che politico, che stava portando ed ha portato Palombara ad una condizione di sostanziale abbandono. I gruppi di potere forti, guidati dai *Fratelli d'Italia*, hanno sostanzialmente monopolizzato ogni settore, impedendo agli altri consiglieri qualsiasi azione o programmazione. Il punto più basso è stato toccato il 16 dicembre 2013, quando la mia maggio-

ranza, sindaco compreso, votarono contro un emendamento a favore del centro "Raffaella D'Angelo", condiviso inizialmente proprio col primo cittadino. Nonostante tale autogol decisi di continuare mettendo dei paletti programmatici, ma col passare del tempo nessun punto veniva rispettato. La decisione finale la conoscono tutti: non si poteva più sopportare l'assenza del rispetto del programma elettorale che tutti c'eravamo impegnati a perseguire. I veri traditi sono stati gli elettori del 2010 e per loro ho fatto quella scelta.

Il punto di forza del programma elettorale.

Il punto di forza del nuovo programma elettorale, sottoscritto con Rino Postiglioni, è stato la partecipazione dei cittadini e la completa unità di visione di insieme. Il programma lo hanno costruito i cittadini dopo un serio ed approfon-

dato percorso di studi e questa partecipazione deve durare tutti e cinque gli anni. Questo è l'elemento fondamentale che ci chiede anche l'Europa, settore su cui punteremo tutto.

Avvocato di professione, quali i contenzioni più frequenti dei suoi assistiti?

Io mi occupo di questioni civili legate soprattutto alle dinamiche aziendali e societarie. Seguo la contrattualistica di diverse società, la gestione della crisi d'impresa ed ogni aspetto legato alle strategie commerciali, comprese le tecniche finalizzate al risparmio fiscale ed alle problematiche tributarie.

Tre ragioni per votarla. Amore per il proprio territorio, libertà di decidere solo in funzione del bene collettivo e disponibilità continua ad ascoltare i bisogni della gente. (Gi. Fe.)



Progetto Civico

INFORMATI. PARTECIPA. SCEGLI.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SERVIZI PER LA FAMIGLIA E PER I FIGLI

PROGETTI EUROPEI

COMMERCIO E TURISMO

RILANCIO FRAZIONI

E CAMPAGNE

OCCUPAZIONE GIOVANILE

INIZIATIVE CULTURALI

"Si può fare ancora di più e meglio, ma solo con un programma serio e realistico e le persone giuste"



Progetto Palombara



ADESSO PALOMBARA

SEGUI LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA SU



www.progettopalombara.it

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 31 MAGGIO 2015



barra il simbolo e scrivi

QUAGLINI

Si vota solo Domenica 31 Maggio
Puoi esprimere 2 preferenze (uomo/donna)

www.progettocivicopalombara.it



Progetto Civico

RINO POSTIGLIONI SINDACO



Partecipa al cambiamento.
SCEGLI DI VINCERE.



POSTIGLIONI SINDACO

SEGUI LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA SU

www.progettocivicopalombara.it